

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo,44 -00147 ROMA

Spett.le Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via Collegio Romano, 27 -00186 ROMA

Spett.le Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
Strada Maggiore,80 -40125 BOLOGNA

Spett.le Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale
Viale della Fiera, 8 -40127 BOLOGNA

Spett.le Regione Emilia Romagna
Servizio Viabilità, navigazione interna e portualità commerciale
Via Aldo Moro, 30 -40100 BOLOGNA

Spett.le Società Autostrada Regionale Cispadana
Via dell'Arcoveggio 49/5

Spett.le Comune di Sant'Agostino
Piazza Pertini,7 -44047 SANT'AGOSTINO (FE)

Spett.le Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province
di RA, Fe, FC, Rimini
Via San Vitale,17 -48121 RAVENNA

Spett.le Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ferrara
Via Praisolo,1 -44100 FERRARA

Spett.le Provincia di Ferrara
Settore Tecnico Infrastrutture, Edilizia, Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio
Corso Isonzo, 26 -44121 FERRARA

**-Oggetto: -Risposta di ARC Autostrada Regionale Cispadana s.p.a. alla richiesta di integrazioni del MATT (ID_VIP 2069) Istruttoria VIA, punto 4.43, inviata dalla CTVA con Prot. 0002050 del 10/06/2013.
Variante Nord del Comune di Sant'Agostino.**

ESPOSTO

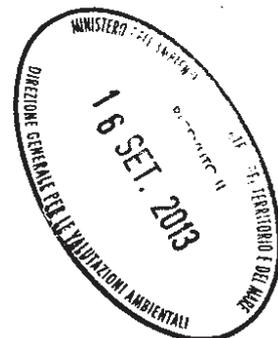
La sottoscritta Ludergnani Nicoletta residente in via Chiesa 15 -44047 San Carlo (FE),
C.F. LDR NLT 42D70 A944H, proprietaria di Palazzo Ludergnani, noto anche come complesso Ghisilieri, a conoscenza della risposta di ARC s.p.a in merito alla richiesta di integrazioni in oggetto citata

premessi che:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0021105 del 17/09/2013



-1) Con lettera in oggetto citata il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (da ora in poi MATTM) chiedeva all' ARC s.p.a. ” di valutare la possibilità di minimizzare l' interferenza con la tenuta Ludergnani, circostante Palazzo Ludergnani, per il quale è stato aperto un procedimento di tutela, ai sensi dell' art. 10 del DLgs. 42/2004 “.

-2) Con allegato QAMB 4.7.2.1. del luglio 2013 l' ARC s.p.a. con corposo documento di 41 pagg. rispondeva alla richiesta affermando (considerazioni introduttive a pag.2):

a- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di RA, FE e FO ha ricevuto in data 05.01.2012 un' istanza del dott. Ruggero Ludergnani (?) afferente il riconoscimento dell' interesse culturale di Palazzo Ludergnani.

b- “ che l' avvio della procedura per l' apposizione del vincolo all' immobile in oggetto non è mai stata resa nota, né al concessionario, né alla Regione Emilia Romagna”.

precisa in proposito:

a- che la sottoscritta Ludergnani Nicoletta in data 22 dicembre 2011 faceva formale richiesta alla competente Soprintendenza (RA.FE.FC.Rimini) di tutela di Palazzo Ludergnani ex Ghisilieri e sue pertinenze ai sensi del DLgs. 42/2004.

b- che il Comune di Sant' Agostino il 17.05.2011 con prot. 5729 comunicava alla Regione Emilia Romagna le Osservazioni in sede di Conferenza dei Servizi Preliminare chiedendo un tracciato equidistante dai centri abitati di San Carlo e Mirabello specificando che “ poco distante dal centro, sorge il complesso seicentesco dei Ghisilieri, formato dalla Villa (ora palazzo Ludergnani) e dall' Oratorio dedicato a San Carlo... Oratorio uno dei più importanti monumenti del ferrarese, forse l' unico esempio di stile barocco italiano sul territorio della provincia...”

c- che la sottoscritta in data 16.02.2012 inviava ad ARC s.p.a. con raccomandata R.R. le osservazioni al progetto preliminare (CASP Fe 02-04-01) con le quali fra l' altro evidenziava che fra i monumenti di interesse archeologico, storico, culturale, non era stato preso in considerazione il “ Complesso Ghisilieri” costituito da Palazzo Ludergnani e pertinenze oggetto di tutela ai sensi del DLgs. 42/2004 e dall' Oratorio Ghisilieri vincolato ai sensi degli artt. 1.3, 3, 13 del DLgs. 490 del 29.10.99, conosciuto a livello internazionale. (Unici monumenti citati dal documento ARC s.p.a. due Chiese nel Comune limitrofo di Poggio Renatico vincolate ex lege 1089/39).

d- che “ la presa d' atto da parte di ARC s.p.a.delle procedure per l' approvazione del vincolo... ..si è verificato unicamente... ..per mezzo dell' osservazione del 05.12.2012....” **pone un problema di omissione di atti dovuti in quanto ARC s.p.a. era a conoscenza ufficialmente (con Raccomandata R.R. della sottoscritta)**

degli immobili oggetto di vincolo e tutela sin dal 16.02.2012, nonché dalle Osservazioni del Comune di S. Agostino del 17.05.2011 del vincolo dell'Oratorio Ghisilieri (DLgs. 490) peraltro mai citato nel progetto preliminare, nonché dalla lettera della R.E.R. del 21.02.2012 con la quale venivano trasmesse (P.G. 2012 0044870) le osservazioni della sottoscritta stilate il 11.02.2012 .

ritiene sorprendente che:

a- a pag 2 l'ARC s.p.a. affermi " *scopo del presente documento è pertanto quello di ripercorrere il percorso progettuale che ha consentito di informare il processo di analisi e valutazione.....ecc... eccc...* " in quanto la sottoscritta pensava che ARC s.p.a. dovesse proporre nuove soluzioni per minimizzare l'impatto.....Invece la risposta di ARC s.p.a. alle richieste del MATTM di " *minimizzare l'interferenza con la tenuta Ludergnani* " consiste nella spiegazione di quello che ha già fatto ed illustrato, salendo in cattedra, ignorando l'unica soluzione di buon senso che è quella di spostare il tracciato di qualche centinaio di metri a nord di via Luneda ottemperando ai dispositivi legislativi che prevedono distanze minime dagli edifici vincolati ed oggetto di tutela .

(MIBAC se ci sei batti un colpo!)

b- a pag 9 contraddicendo se stessa ARC s.p.a , che ha affermato di essere all'oscuro di tutele e vincoli, dica " *A tale proposito è significativo sottolineare che il Piano strutturale Comunale (di S. Agostino consultato nella progettazione preliminare) adottato in regime di salvaguardia, classifica la Chiesa di San Carlo (Oratorio Ghisilieri) come edificio di valore storico, senza tuttavia confermare in corrispondenza dello stesso il vincolo monumentale esistente, posto ai sensi del DLgs. 42/2004*". La sottoscritta non crede che la mancata conferma/dimenticanza da parte di un Comune del vincolo decretato dal MIBAC possa essere la condizione per ignorarlo in sede di progettazione: trattasi di malafede o ignoranza dei tecnici e dirigenti incaricati?

c- a pag 25 il documento affermi " *si ricorda infatti, che le analisi operate nell'ambito della S.I.A. e delle Relazioni Paesaggistiche si sono concluse nella prima settimana del mese di Aprile 2012 e, pertanto, in un contesto temporale in cui né ARC s.p.a., in qualità di concessionaria, né la Regione Emilia Romagna, avevano avuto alcuna indicazione in merito all'istanza di tutela della Proprietà Ludergnani*". E la raccomandata R.R.. della sottoscritta del 16.02. 2012 è stata direttamente cestinata? E le Osservazioni del Comune del 17.05.2011?

Ciò significa che il tracciato proposto e riconfermato attualmente con la sigla DC non ha tenuto conto di vincoli (Chiesa-Oratorio Ghisilieri) e tutela richiesta.

ARC s.p.a. concede tuttavia che Palazzo Ludergnani rappresenta “ *un punto sensibile di percezione statica* ”.

sottolinea inoltre che:

- il documento illustra doviziosamente le opere di mitigazione, sulla base di “ *una approfondita analisi naturalistica di dettaglio* ”, sul tracciato proposto che però non ha tenuto conto dei vincoli. Perché quello che importa non è passare a trecento metri dal Complesso Ghisilieri-Palazzo Ludergnani ma evidenziare le opere di mitigazione perché “ *la qualità paesaggistica percepita dai fruitori della struttura viabilistica, infatti, influisce in modo significativo sulla gradevolezza del percorso* ”
E così all’ampiezza della sede autostradale (due corsie + 1 + emergenza + fossi + recinzione) si aggiungono fasce alberate ed arbustive fuori recinzione (chi fa la manutenzione ?) che allargano a dismisura lo spazio occupato, si allungano filari perpendicolarmente all’asse per rendere gradevole il paesaggio; ma dell’azienda agricola stuprata per la terza volta in pochi anni chi si preoccupa ? Divisa in due corpi estranei, decurtata del 15% e oltre di superficie, intersecata dai proposti tre filari di alberi ad alto fusto con ulteriore perdita di produttività, non sarebbe più vitale. (Si ricorda per inciso che via Chiesa era lo stradone poderalo della tenuta, espropriato per pubblica utilità (sic) dal Consorzio di Bonifica e poi ceduta al Comune: essa divide in due longitudinalmente l’azienda; successivamente il Consorzio di Bonifica ha espropriato altro terreno per costruire un canale d’irrigazione che attraversa trasversalmente e longitudinalmente l’azienda il tutto alla faccia del mantenimento del tessuto territoriale). Una domanda al Comune di Sant’Agostino: visto che via Chiesa viene interclusa, non è più di pubblica utilità ?
- il documento che é rimasto pressocchè immutato anche nelle opere di mitigazione ambientale in risposta alla richiesta di “ *minimizzare l’interferenza con la tenuta Ludergnani* ”
finalmente a pag. 34 **si distacca dal progetto preliminare**, sin qui illustrato da ARC s.p.a che “ *ripercorre il processo progettuale...* ” con la proposta geniale di utilizzare le piste di cantiere e trasformarle in piste ciclabili!. E’ chiaro che nel prossimo documento, se richiesto, verrà illustrata la salubrità di percorrere in bici e presumibilmente a piedi alcuni chilometri a ridosso di una autostrada che prevede 55.000 transiti giornalieri.

Tuttavia per minimizzare l'interferenza con la tenuta Ludergnani si prevede che la pista ciclabile abbia una deviazione sino all'entrata del Parco che circonda Palazzo Ludergnani, mia residenza, con totem illustrativi " *con l'indicazione della deviazione per raggiungere il palazzo stesso*". Forse gli estensori del documento si sono dimenticati che l'azienda, parco e palazzo sono proprietà privata, che la proprietaria ha diritto alla privacy e che piste ciclabili, filari, boschi (che diventeranno tali a 10 anni dall'impianto) e boschetti poco hanno a che fare con la gestione di una azienda agricola.

- non viene fatta neanche la proposta simbolica, "un contentino", di spostare il tracciato facendolo aderente a via Luneda visto che i fabbricati rurali di proprietà di via Luneda 26 sono crollati per il terremoto o demoliti per ottemperare all'Ordinanza Sindacale (scheda Aedes E), e quindi non costituiscono più una barriera in quanto si possono ricostruire altrove (Legge Regionale).

Per tutto quanto sopra esposto la ricorrente Ludergnani Nicoletta in considerazione del fatto oggettivo che le interferenze con il complesso Ghisilieri-Ludergnani non sono state minimizzate come richiesto da MATTM, ma addirittura aumentate rispetto al progetto preliminare

CHIEDE

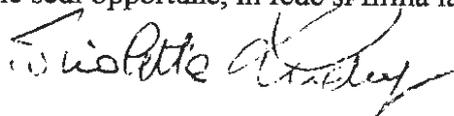
ai competenti Ministeri in sede di valutazione definitiva di impatto ambientale che si tenga conto del presente esposto e quindi

che venga respinto il tracciato DC riproposto dalla Concessionaria per:

- 1-carezza progettuale del progetto Definitivo che ha ignorato del tutto il seicentesco Oratorio Ghisilieri-vincolato ai sensi degli artt. 13-3-13 del D. Lgs. N. 490 del 29.10.99;
- 2-carezza progettuale del progetto Definitivo che ha ignorato le osservazioni presentate dalla sottoscritta il 11 febbraio 2012 e 30 novembre 2012 relative al punto precedente e quelle relative alla tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 del Complesso Ghisilieri situato a poche centinaia di metri dall'ipotetico tracciato;
- 3-inottemperanza sostanziale, per quanto consta alla sottoscritta, alla richiesta del MATTM in oggetto citata;
- 4-manifesta incompatibilità ambientale, paesaggistica, culturale in applicazione al citato D.Lgs. 42 del 26 gennaio 2004.

Con la certezza che almeno i ministeri applichino la legge, disposta in caso contrario ad ogni forma di contrasto legittima nelle sedi opportune, in fede si firma la ricorrente:

Ludergnani Nicoletta.



San Carlo, 5 settembre 2013